



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

**Bando di concorso, per titoli ed
esami, per l'ammissione alla
Scuola di Specializzazione in
Valutazione e Gestione del
Rischio Chimico
a.a. 2018/2019**

Approvato con Decreto Rettorale n. 3469/2018 del 19.10.2018

art. 1 Oggetto del bando

È indetto, per l'a.a. 2018/2019, il concorso per titoli ed esami per l'ammissione al primo anno della Scuola di Specializzazione in Valutazione e gestione del rischio chimico.

La durata del corso è di 2 anni e prevede l'acquisizione complessiva di 120 CFU.

Il numero dei posti disponibili è di 50 unità.

Il numero minimo di iscritti per l'attivazione della Scuola è 10.

Per gli iscritti alla Scuola non si prevede qualsivoglia compenso, indennità e rimborso da parte dell'Ateneo.

art. 2 Ordinamento degli studi

In base alle strutture e attrezzature disponibili, la Scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in 50 per ciascun anno di corso.

La Scuola rilascia il titolo di specialista in Valutazione e gestione del rischio chimico .

art. 3 Obiettivi della Scuola di Specializzazione

La Scuola di Specializzazione in Valutazione e Gestione del Rischio Chimico è istituita allo scopo di formare figure professionali con specifiche competenze necessarie per valutare e gestire i rischi derivanti dalla produzione e dall'uso di sostanze chimiche, nonché i rischi legati all'intero ciclo di vita di prodotti destinati a usi specifici e coperti dalle normative sociali, di settore e di prodotto.

I profili professionali ai quali il corso fa riferimento comprendono coloro che, operando o intendendo operare in realtà quali università, enti di ricerca, laboratori, studi professionali, società di consulenza, aziende, organi di vigilanza e controllo, enti pubblici o istituzioni, sono interessati ad approfondire le tematiche tecnico-scientifiche, legislative e applicative correlate alla valutazione e alla gestione del rischio chimico, così come previsto dalle normative nazionali e comunitarie.

art. 4 Contenuti formativi

Il percorso formativo consente allo studente di acquisire le competenze necessarie per inserirsi nel contesto lavorativo legato non solo all'industria chimica ed alle aziende che fabbricano, importano, formulano, distribuiscono e utilizzano sostanze e miscele, ma anche alle agenzie di consulenza ambientale e alle autorità competenti per l'implementazione delle normative nazionali e comunitarie aventi come strumento metodologico la valutazione e la gestione del rischio chimico.

Il loro supporto è prezioso per le industrie produttrici, per gli importatori e per gli utilizzatori di prodotti chimici e per gli organismi preposti al controllo e alla gestione del rischio. I partecipanti, alla fine del progetto formativo, saranno in grado di effettuare valutazioni di rischio secondo i correnti criteri tecnico-scientifici e in accordo con le disposizioni delle vigenti normative a tutela della salute umana e dell'ambiente.

Inoltre saranno in grado di supportare le aziende, le agenzie e le autorità nella stesura dei dossier e dei documenti valutativi richiesti dalle normative vigenti e nell'adeguamento dei processi di produzione attraverso l'adozione di sintesi e processi chimici a ridotto impatto ambientale e maggiore tutela della salute umana, come richiesto dalle normative di settore.

La Scuola si compone delle seguenti aree tematiche:

a) Area normativa-giuridica: definizione di responsabilità giuridiche e ruoli degli attori coinvolti nelle normative sociali, di settore e di prodotto aventi come strumento metodologico la valutazione e la gestione del rischio, introduzione del framework generale delle normative e delle loro fasi di implementazione.

b) Area chimica: approfondimento delle conoscenze sulle proprietà chimicofisiche delle sostanze chimiche; principi e applicazioni di chimica verde per supportare le scelte delle possibili alternative alle sostanze più pericolose.

- c) Area tossicologica: approfondimento delle conoscenze sulle proprietà tossicologiche ed ecotossicologiche delle sostanze e introduzione di diversi software nell'ambito dell'Intelligent Testing Strategy (ITS).
- d) Area di analisi, valutazione e gestione del rischio: approfondimento relativo alle procedure di analisi di rischio per la salute umana e per l'ambiente con particolare riferimento agli scenari di esposizione che riguardano l'ambiente di lavoro, il consumatore, la popolazione generale e l'ecosistema.
- e) Area applicativa: approfondimento degli strumenti metodologici e applicativi per l'implementazione delle normative vigenti attraverso selezionati casi di studio, stage in azienda ed altre attività propedeutiche alla prova finale.

art. 5 Competenze professionali

La Scuola forma figure professionali con specifiche competenze in tema di:

- a) normativa comunitaria e nazionale in materia di sostanze chimiche, rischio e sicurezza con particolare riferimento alle normative sociali, di settore e di prodotto che abbiano come strumento metodologico la valutazione e la gestione dei rischi da sostanze chimiche;
- b) metodologie e procedure per la caratterizzazione delle sostanze;
- c) proprietà tossicologiche ed ecotossicologiche delle sostanze;
- d) tecniche computazionali per la stima delle proprietà fisico-chimiche, tossicologiche ed ecotossicologiche delle sostanze;
- e) metodologie e procedure per la valutazione del rischio;
- f) metodologie e procedure per l'allestimento dei dossier e dei documenti valutativi richiesti dalle normative vigenti in tema di valutazione e gestione del rischio;
- g) valutazione dei nuovi materiali quali ad esempio quelli prodotti da nanotecnologie e da nuovi processi evolutivi;
- h) strategie di sintesi e produzione di sostanze alternative a quelle tossiche e/o di sostanze eco-compatibili.

art. 6 Frequenza ed esami

La frequenza a lezioni, conferenze, seminari, esercitazioni, nonché la partecipazione alle attività pratiche, è obbligatoria.

E' consentito un massimo di assenze non superiore al 25% dell'ammontare complessivo delle ore di lezione/esercitazione previste dalla Scuola.

I candidati in possesso di un diploma Master attinente alle tematiche oggetto della Scuola potranno essere esonerati dalla frequenza delle lezioni degli insegnamenti per i quali è riconosciuta l'equipollenza fino ad un massimo del 45% (54 CFU) dei crediti formativi previsti dalla Scuola.

Alla fine di ogni anno lo specializzando dovrà superare un esame teorico-pratico sulle attività di formazione svolte nell'anno.

Coloro che non superano l'esame annuale potranno ripetere l'anno di corso una sola volta.

Lo specializzando che abbia superato l'esame teorico-pratico dell'ultimo anno sarà ammesso alla prova finale, consistente nella discussione della tesi di specializzazione.

Il giudizio terrà conto delle valutazioni riportate negli esami annuali, nonché dei risultati delle eventuali valutazioni periodiche.

art. 7 Requisiti per l'ammissione

L'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Valutazione e gestione del rischio chimico è riservata a coloro che, alla data di scadenza del bando di concorso, risultino in possesso di una

Laurea Magistrale delle seguenti classi (e lauree equiparate ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009):

- LM06 Lauree Magistrali in Biologia
- LM07 Lauree Magistrali in Biotecnologie Agrarie
- LM08 Lauree Magistrali in Biotecnologie Industriali
- LM09 Lauree Magistrali in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche
- LM13 Lauree Magistrali in Farmacia e Farmacia Industriale
- LM22 Lauree Magistrali in Ingegneria Chimica
- LM26 Lauree Magistrali in Ingegneria della Sicurezza
- LM35 Lauree Magistrali in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
- LM41 Lauree Magistrali in Medicina e Chirurgia
- LM42 Lauree Magistrali in Medicina Veterinaria
- LM54 Lauree Magistrali in Scienze Chimiche
- LM60 Lauree Magistrali in Scienze della Natura
- LM61 Lauree Magistrali in Scienze della Nutrizione Umana
- LM69 Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie Agrarie
- LM70 Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie Alimentari
- LM71 Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie della Chimica Industriale
- LM75 Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio
- LM86 Lauree Magistrali in Scienze Zootecniche e Tecnologie Animali
- LM/SNT4 Lauree Magistrali in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione

I cittadini con titolo conseguito all'estero possono essere ammessi al concorso secondo le indicazioni ministeriali reperibili in internet al seguente indirizzo: <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>

La documentazione richiesta a coloro che sono in possesso di un titolo di studio valevole per l'ammissione conseguito all'estero è la seguente:

1. Titolo accademico di secondo livello in copia autentica corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzato (ove previsto), e accompagnato da una delle seguenti dichiarazioni:
 - Dichiarazione di valore rilasciata dall'Ambasciata o dal Consolato Italiano ove il titolo è stato conseguito;
 - Attestazione di comparabilità rilasciato dai centri ENIC-NARIC (dove presenti):

<http://www.cimea.it/>

<http://www.enic-naric.net/country-pages.aspx>

2. certificato originale rilasciato dalla competente Autorità Accademica attestante gli esami superati, legalizzato (ove previsto) e corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana;

3. programmi dettagliati per ogni disciplina contenente le ore di attività didattica teorico-pratica previste per il conseguimento del titolo stesso, timbrati e firmati dall'Università e corredati di traduzione fedele in lingua italiana.

Il Diploma supplement, munito di legalizzazione, sostituisce i documenti indicati ai punti 1 e 2.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura concorsuale. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

art. 8 Prove d'esame e titoli valutabili

L'ammissione alla Scuola di Specializzazione avviene per titoli ed esami secondo un ordine di graduatoria stabilito in base a un punteggio espresso in centesimi e così ripartito:

- 70/100 riservati all'esito della prova d'esame

- 30/100 riservati ai titoli

La prova d'esame consisterà in una prova scritta, articolata in domande a risposte multiple e riferibili a materie appartenenti ai settori scientifico-disciplinari riconducibili alle attività formative caratterizzanti la Scuola

La durata della prova sarà di 60 minuti.

Alla prova viene attribuito un punteggio massimo di punti 70 e si intende superata con un punteggio minimo pari o superiore a 49/70.

Costituiscono titolo:

– la tesi di laurea in materia attinente la specialità (fino ad un massimo di 10 punti);

– pubblicazioni scientifiche in materia attinente la specializzazione (fino ad un massimo di 10 punti);

– il voto di laurea (fino ad un massimo di 5 punti);

– il voto riportato negli esami di profitto (massimo 7) nel corso di laurea di cui all'art. 7 in discipline attinenti la specializzazione (fino ad un massimo di 5 punti).

La Commissione giudicatrice stabilirà in sede di valutazione dei titoli le equipollenze tra le discipline e i corsi integrati dei diversi ordinamenti dei corsi di laurea che danno accesso alla Scuola intervenuti nel tempo rispetto all'ordinamento attuale, e con gli esami sostenuti dai candidati laureati presso altri Atenei.

Al fine di consentire alla Commissione una corretta e omogenea valutazione degli esami, i candidati in possesso di laurea specialistica/magistrale conseguita presso altre Università dovranno produrre idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione dalla quale si evincano chiaramente gli esami sostenuti e i relativi settori scientifico-disciplinari, ove previsti (con la specifica dei relativi crediti

formativi che compongono ciascuno dei corsi integrati).

In caso di candidati classificatisi a parità di punteggio, si terrà conto, in ordine, di:

- esito della prova;
- voto di laurea;
- media dei voti riportati negli esami attinenti;
- pubblicazioni scientifiche.

In caso di ulteriore parità, prevarrà il candidato anagraficamente più giovane.

art. 9 Domanda di ammissione

La domanda di ammissione al concorso deve essere compilata attraverso l'apposita procedura informatica disponibile in rete all'indirizzo <http://www.uniweb.unipd.it>, da qualunque postazione informatica dotata di stampante e collegata alla rete internet.

La domanda deve essere compilata on-line **entro le ore 10.00 del giorno 26 novembre 2018.**

Prima di compilare la domanda è necessario effettuare l'autenticazione al sistema. Sarà necessario effettuare la Registrazione solo nel caso non si posseggano le credenziali d'accesso (tutti gli studenti che non hanno mai avuto carriere presso l'Università degli Studi di Padova).

Il candidato, se non è già un utente registrato, deve procedere con la registrazione:

Area riservata □ *registrazione.*

Si invita a prestare particolare attenzione nella compilazione dei propri dati anagrafici e di residenza per garantire una corretta identificazione.

Al termine della procedura di registrazione il candidato riceve un "nome utente" ed un "codice attivazione" da utilizzare per collegarsi al sito: <https://uniweb.unipd.it/password/index.php/it/utenti/identifica/azione/>.

Quindi il candidato deve selezionare le tre domande di sicurezza e impostare una password, con la quale potrà subito entrare nell'area riservata: *Area riservata* □ *login.*

Si informa che la procedura sopra descritta attribuisce all'utente un codice di identificazione (username e password legate al codice fiscale) che garantisce l'univocità dell'identificazione e quindi garantisce la provenienza dei dati inseriti.

Effettuato il login con le proprie credenziali si deve cliccare su "Didattica" - scegliere "preimmatricolazione ad accesso programmato"- in fondo alla pagina "preimmatricolazione corsi ad accesso programmato" - scegliere la tipologia del corso di studio ossia "Scuole di specializzazione" (in minuscolo) - scegliere quindi la Scuola alla quale si desidera preiscrivere.

A questo punto si può iniziare a compilare la domanda. Dovranno essere inseriti e/o confermati gli estremi del documento d'identità e sarà poi possibile proseguire con la compilazione della domanda, cliccano su "iscriviti" (da questa pagina è inoltre possibile la consultazione/stampa del bando e di altra eventuale modulistica e richiedere l'eventuale ausilio per le prove e/o la personalizzazione delle stesse).

Dopo la conferma finale della domanda, il candidato deve stampare il riepilogo e il modulo di pagamento MAV per effettuare il versamento del contributo di preiscrizione alla prova scritta di **Euro 31,00.**

Il contributo di preiscrizione in nessun caso sarà rimborsato.

Il pagamento potrà essere effettuato con una delle seguenti modalità:

- attraverso il servizio Home Banking e a mezzo sportelli ATM per i possessori di Carta ricaricabile "Superflash" (per i pagamenti con modalità ATM sarà sempre necessario digitare il codice identificativo MAV riportato nel bollettino).
- attraverso il servizio Home Banking per i clienti della Banca Intesa Sanpaolo e presso altri istituti di

credito, ove sia attivo;

- presso tutti gli sportelli della Banca Intesa Sanpaolo (istituto cassiere dell'Università) e di altre banche del territorio nazionale;
- presso tutti gli sportelli ATM della Banca Intesa Sanpaolo con carta bancomat di qualsiasi istituto di credito e presso gli sportelli ATM di altre banche che forniscono analogo servizio (per i pagamenti con modalità ATM sarà sempre necessario digitare il codice identificativo MAV riportato nel bollettino);
- tramite PagoPA seguendo le istruzioni consultabili alla pagina <https://www.unipd.it/modalita-pagamento-pagopa>

In caso di difficoltà nella procedura on-line il candidato potrà contattare l'Ufficio Dottorato e Post Lauream da lunedì a venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.30, al numero 049 8276376.

L'Ufficio Dottorato e Post Lauream - Via Ugo Bassi, 1 - 35131 Padova - metterà a disposizione una postazione informatica, per chi ne abbia necessità, durante gli orari di apertura dello sportello, ovvero tutte le mattine da lunedì a venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00, martedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.30, giovedì orario continuato dalle ore 10.00 alle ore 15.00.

Dopo il termine perentorio **delle ore 10.00 del 26 novembre 2018**, il collegamento verrà disattivato e non sarà più possibile compilare la domanda o modificare le scelte effettuate.

Il mancato rispetto del termine indicato per la compilazione della domanda di preiscrizione e/o il mancato pagamento del contributo di preiscrizione alla prova scritta comportano l'esclusione dalla selezione.

Per eventuali giorni di chiusura dell'Ufficio Dottorato e Post Lauream si invita a consultare il sito di Ateneo.

La domanda così compilata dovrà essere stampata, firmata dal candidato e fatta pervenire all'Ufficio Dottorato e Post Lauream, a pena di esclusione, **entro il giorno 26 novembre 2018** con una delle seguenti modalità:

- invio tramite messaggio di posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo amministrazione.centrale@pec.unipd.it, secondo una delle seguenti modalità:
 - accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale;
 - mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite mediante scanner.
- Per l'invio telematico della documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente pdf. Infine non risulta necessario chiamare gli uffici universitari per sincerarsi dell'arrivo, né risulta necessario spedire alcunché di cartaceo poiché la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC;

- spedizione tramite servizio postale al seguente indirizzo: Ufficio Dottorato e Post Lauream – Via VIII Febbraio 1848, 2 - 35122 Padova, sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: Domanda di ammissione alla Scuola di specializzazione in Valutazione e gestione del rischio chimico;

- consegna all'Ufficio Dottorato e Post Lauream, Via Ugo Bassi, 1 - Padova, con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00; martedì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.30 e il giovedì con orario continuato dalle 10.00 alle 15.00.

Coloro che non presentano personalmente la domanda allo sportello dovranno allegare inoltre fotocopia, in carta semplice, di un documento di identità personale in corso di validità.

Non verranno accettate domande di ammissione pervenute all'Ufficio Dottorato e Post Lauream oltre la data di scadenza.

Qualora la domanda di ammissione venga spedita per posta, non farà fede la data del timbro postale.

I candidati dovranno indicare nella domanda di ammissione il posto per il quale intendono concorrere (posti ordinari o posti per personale di ruolo presso strutture convenzionate).

I candidati che intendono concorrere per i posti aggiuntivi di cui al comma 5 dell'art. 2 del D.Lgs 162/82 nella compilazione della domanda dovranno optare per questa categoria di posti e presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante lo stato di servizio in carta libera con l'indicazione della struttura di appartenenza.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la laurea posseduta con la votazione finale conseguita e gli esami sostenuti con la relativa votazione ed eventuali altri titoli posseduti;
- b) la tesi di laurea se di materie attinenti alla scuola prescelta;
- c) pubblicazioni a stampa, o lavori *in extenso* che risultino accettati da riviste scientifiche attinenti alle Scuole di specializzazione (facoltativi);
- d) copia della ricevuta del versamento di € 31,00 quale contributo di preiscrizione.

I titoli di cui ai punti b) e c) per essere valutabili devono essere presentati in versione integrale, in originale o in copia che il candidato dichiari conforme all'originale. Si fa presente che la mancata presentazione dei suddetti titoli, pur non invalidando la domanda di ammissione al concorso, non ne consente la valutazione.

La domanda dovrà inoltre essere corredata da un elenco dettagliato degli allegati (pubblicazioni, dichiarazioni sostitutive, etc.), datato e sottoscritto.

Sui documenti allegati dovrà essere riportato il corrispondente numero attribuito al documento nell'elenco.

Il fac-simile per redigere le dichiarazioni richieste e l'elenco da compilare per dettagliare gli allegati sono scaricabili alla pagina www.unipd.it/corsi/scuole-di-specializzazione/scuole-di-specializzazione-bandi-e-graduatorie.

I candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) possono, all'interno della procedura di iscrizione sul portale Uniweb, richiedere una prova individualizzata (ai sensi delle Leggi n. 104/1992 e n. 170/2010).

La richiesta deve essere completata inviando all'Ufficio Servizi agli studenti la relativa documentazione (nel caso di diagnosi di DSA, la certificazione deve essere rilasciata da non più di tre anni da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso) assieme a copia di un documento di riconoscimento e alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui il candidato dichiara che quanto attestato nel certificato non è stato revocato, sospeso o modificato (come previsto dal D.L. 9 febbraio 2012, n.5, art. 4, comma 2 conv. in L. 4 aprile 2012, n. 35). La modulistica per l'invio può essere stampata precompilata direttamente da Uniweb ed è reperibile anche alla pagina <http://www.unipd.it/inclusione-e-disabilita>.

In base alla documentazione presentata verranno valutati, eventualmente previo colloquio con il candidato, gli ausili o supporti per la prova.

La segnalazione dovrà pervenire all'Ufficio Servizi agli studenti in via Portello, 25 Padova entro le ore 10.00 del giorno **26 novembre 2018**.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telefonici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Nel caso in cui dalla documentazione presentata risultino dichiarazioni mendaci, indicazione di dati non corrispondenti al vero e uso di atti falsi - fermo restando le sanzioni penali previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia (artt. 75 e 76 D.P.R n. 445/2000) - il candidato decade automaticamente d'ufficio dall'eventuale immatricolazione. La dichiarazione mendace e l'uso di atti

falsi di cui sopra comporterà l'esposizione all'azione di risarcimento danni da parte di controinteressati e i contributi di iscrizione pagati dall'interessato non verranno rimborsati.

art. 10 Esame di ammissione: modalità, sede e data della prova

Modalità della prova	Sede della prova	Data della prova
La prova scritta verterà sui seguenti argomenti: 1. legislazione sulle sostanze chimiche 2. salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 3. chimica analitica 4. igiene industriale 5. proprietà tossiche delle sostanze chimiche 6. contaminazioni ambientali	Aula I Dipartimento di Scienze Chimiche – Via F. Marzolo, 1 Padova	Giovedì 6 dicembre 2018 Ore 14.30 Durata: 60 minuti

I candidati saranno ammessi a sostenere l'esame di ammissione previa esibizione di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità: carta d'identità, passaporto, patente di guida, tessera postale, porto d'armi, tessera personale di riconoscimento rilasciata da amministrazioni statali. Saranno esclusi i candidati che non esibiscano alcuno dei suddetti documenti.

La convocazione dei concorrenti alla prova è contestuale al presente avviso di concorso.

Non saranno date ulteriori comunicazioni né scritte, né telefoniche della data e del luogo delle prove: tutte le informazioni saranno, in ogni caso, reperibili alla pagina web <http://www.unipd.it/corsi/scuole-specializzazione/scuole-specializzazione-bandi-graduatorie>

art. 11 Graduatoria e immatricolazione

Sono ammessi alla scuola di specializzazione coloro che superano le prove previste dal concorso e che, in relazione al numero dei posti disponibili, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria, compilata sulla base del punteggio complessivo riportato.

La graduatoria generale di merito approvata con Decreto Rettorale sarà pubblicata all'Albo ufficiale dell'Ateneo e alla pagina web <http://www.unipd.it/corsi/scuole-di-specializzazione/scuole-di-specializzazione-bandi-e-graduatorie> entro un mese dall'espletamento della prova.

Entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, a pena di decadenza, i candidati classificatisi sui posti messi a concorso dovranno presentare la domanda di immatricolazione e i relativi allegati come verrà indicato nell'avviso di immatricolazione che sarà pubblicato unitamente alla graduatoria all'indirizzo <http://www.unipd.it/corsi/scuole-di-specializzazione/scuole-di-specializzazione-bandi-e-graduatorie>.

I candidati classificatisi vincitori, che non presenteranno la domanda di immatricolazione nel termine sopra indicato, saranno considerati decaduti a tutti gli effetti e i posti che risulteranno vacanti saranno messi a disposizione dei candidati considerati idonei secondo l'ordine di graduatoria.

Concluse le operazioni di immatricolazione dei vincitori, qualora vi fossero posti vacanti, l'Ufficio Dottorato e Post Lauream provvederà a contattare gli aventi titolo a subentrare, secondo l'ordine di graduatoria, per coprire tali posti.

In assenza di impugnative, le tesi, le pubblicazioni e i lavori *in extenso* presentati in originale o in copia conforme all'originale saranno resi disponibili per la restituzione, a richiesta dell'interessato, dall'Ufficio Dottorato e Post Lauream, trascorsi 120 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie. I candidati provvederanno, a loro cura e spese, entro sei mesi dall'espletamento del concorso, al recupero della documentazione di cui sopra con l'avvertenza che, scaduto tale termine,

l'Amministrazione non risponderà della conservazione delle pubblicazioni.

art. 12 Incompatibilità

L'iscrizione alla Scuola di Specializzazione in Valutazione e gestione del rischio chimico è incompatibile con l'iscrizione ad altro corso universitario di qualsiasi tipo.

art. 13 Tasse e contributi per la frequenza

Gli iscritti alle Scuole di specializzazione sono tenuti al versamento delle tasse e dei contributi fissati annualmente dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione in due rate annuali.

Per l'a.a. 2018/2019 gli importi delle tasse e dei contributi fissati per la Scuola di Specializzazione sono i seguenti:

1^ RATA		
PARTE DEL CONTRIBUTO ANNUALE	EURO	578,50
TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	"	127,00
IMPOSTA DI BOLLO VIRTUALE	"	16,00
TOTALE	EURO	721,50
2^ RATA		
CONTRIBUTI STUDENTESCHI	EURO	934,00
TASSA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO (più parte variabile)		valore compreso tra EURO 0 e 42,00*

*La determinazione della parte variabile della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio sarà calcolata in seguito alla "Richiesta di agevolazioni" regolamentata all'art. 5 del "BANDO CONTRIBUZIONE PER GLI ISCRITTI ALLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE A.A. 2018/19" consultabile alla pagina <https://www.unipd.it/iscrizione-tasse-scuole-specializzazione>.

Le tasse e i contributi previsti per la frequenza della Scuola di Specializzazione si pagano annualmente in due rate.

Per il 1° anno la prima rata viene versata all'atto di immatricolazione utilizzando il bollettino MAV scaricabile al termine della procedura di immatricolazione; per gli anni successivi la scadenza per il pagamento è fissata annualmente, indicativamente alla fine del mese di novembre di ciascun anno. Con il pagamento della prima rata avviene automaticamente l'iscrizione all'anno successivo a condizione che l'esame teorico-pratico di fine anno sia stato superato.

Il termine per il pagamento della seconda rata indicativamente è fissato alla fine del mese di maggio di ciascun anno.

Per gli studenti disabili con invalidità compresa fra il 66% e il 100%, o con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, la disciplina dell'esonero del contributo studentesco è applicata all'atto dell'iscrizione. E' quindi previsto il pagamento di un'unica rata pari a 185,00 Euro. Gli studenti che presenteranno entro il termine previsto del 15 maggio 2019 la richiesta di Agevolazioni Economiche Unica (ISEE) otterranno il rimborso d'ufficio della quota parte di Tassa Regionale eventualmente pagata in eccesso, previo inserimento nelle proprie pagine Uniweb – Dati Personali – Rimborsi, di un IBAN intestato o cointestato allo studente.

I successivi versamenti dovranno essere effettuati esclusivamente con bollettino MAV (versamento mediante avviso); non sarà più possibile effettuare i pagamenti con bonifico bancario.

I bollettini per il pagamento saranno stampati a cura dello specializzando dalle proprie pagine web – www.uniweb.unipd.it - Diritto allo studio - Tasse.

All'indirizzo di posta elettronica ricevuto dallo specializzando con l'immatricolazione sarà inviata una

e-mail per segnalare la scadenza dei pagamenti. Gli specializzandi sono comunque tenuti al pagamento indipendentemente dall'avviso via mail delle scadenze.

La registrazione dei pagamenti deve essere controllata nelle proprie pagine web www.uniweb.unipd.it - Diritto allo studio - Tasse.

Il pagamento sarà automaticamente registrato negli archivi informatici dell'Ateneo, senza bisogno di ulteriori adempimenti da parte dello studente. Si raccomanda comunque di conservare la quietanza di pagamento per tutta la durata del corso di studi: infatti qualora per qualche problema tecnico il pagamento non risultasse caricato, l'ufficio potrà richiederne una copia.

Per qualsiasi informazione sulle tasse e i contributi consultare il predetto prospetto alla pagina <http://www.unipd.it/servizi/supporto-studio/tasse-agevolazioni/tasse>, o contattare l'Ufficio Servizi agli studenti.

art. 14 Nomina del responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 4 della Legge 241 del 7.8.1990 è nominato Responsabile del procedimento amministrativo il Dott. Andrea Crismani, Direttore dell'Ufficio Dottorato e Post Lauream.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità previste dal Decreto del Presidente della Repubblica del 12 aprile 2006 n. 184 (Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi in conformità al capo V della Legge 241/90).

art. 15 Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, raccolti per le finalità individuate nel presente Bando, avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 27.04.2016, n. 679 (General Data Protection Regulation, GDPR) consultabile alla pagina <http://www.unipd.it/privacy>.

art. 16 Note ed avvertenze

Eventuali variazioni e integrazioni a quanto contenuto nel bando saranno rese note mediante:

-pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo;

-pubblicazione nelle pagine web dell'Università di Padova, all'indirizzo

www.unipd.it/corsi/scuole-di-specializzazione/scuole-di-specializzazione-bandi-e-graduatorie

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Padova, 19.10.2018

F.to Il Rettore
Rosario Rizzuto

F.to Il Responsabile dell'Ufficio e del procedimento amministrativo Dott. Andrea Crismani Data 15.10.2018	F.to Il Dirigente Dott. Andrea Grappeggia Data 15.10.2018	F.to Il Direttore Generale Ing. Alberto Scuttari Data 16.10.2018
---	---	--